

FRONTE DEL PORTO GIANNARELLI (M5S)

«Darsena Europa slitta a settembre? Siamo un po' stufi di avere ragione»

- FIRENZE -

«**APPRENDIAMO** dalla stampa che il bando per Darsena Europa sarebbe giunto al quinto rinvio. Lo hanno rimandato a settembre per evitargli la "bocciatura"?» si chiede Giacomo Giannarelli, presidente del gruppo M5S Toscana in una lunga e polemica nota -«Siamo un po' stanchi di aver ragione- continua la nota- L'avevamo previsto e presentammo in conseguenza una proposta per la legge di stabilità 2017: scongelare i 12,5 milioni annui stanziati in bilancio per Darsena Europa e spenderli nelle altre opere comunque previste dal Piano Regolatore Portuale e oggetto dell'accordo di programma Regione - Autorità Portuale - Comune di Livorno». Con la loro proposta, secondo Giannarelli, i cittadini avrebbero avuto il ponte della SS244 sul Calambrone finito, l'antica storia delle vasche di colmata risolta e le loro imprese avrebbero finalmente goduto dello scavalco ferroviario con un cofinanziamento regionale elevato a 9 milioni. Purtroppo per cittadini e imprese il duo PD e "diversamente PD" Rossi disse no". «In una città con necessità di rilancio, area di crisi complessa, dove servono subito nuovi posti di lavoro-continua la nota di Giannarelli- questo indirizzo avrebbe segnato uno spartiacque: smettere di inseguire e raccontare miraggi, che illudono la cittadinanza, per ottenere risultati reali e concreti nel minor tempo possibile. Un approccio serio che tra l'altro si poggia sui contributi delle migliori menti nazionali in materia

di trasporti e logistica, tra i quali anche il professor Sergio Bologna. Abbiamo apprezzato il suo ultimo contributo editoriale "Tempesta perfetta sui mari. Il crack della finanza navale" e colto l'occasione della sua presentazione in Autorità Portuale per chiederne l'audizione in Consiglio regionale" precisa Giannarelli. «La Commissione Ambiente e Territorio di Firenze- continua la nota- potrà ascoltare la sua disamina del caso Hanjin, che sollevammo in aula più volte, e la sua analisi critica

INASCOLTATI

«Proponemmo di stornare i 12,5 milioni annui stanziati per opere previste dal prp»

del modello fondato sulle portacontainer giganti a fondamento del progetto Darsena Europa. Speriamo che il professor Bologna riesca a fermare l'insistenza su questo vicolo cieco a danno dei cittadini e di quell'economia manifatturiera toscana che sarebbe spazzata via da una Livorno porta italiana dell'import quantitativo cinese». Comprendiamo l'imbarazzo di questa scelta per chi ha avuto la campagna elettorale finanziata dai pro Darsena Europa- conclude la nota dei 5 stelle regionali- ma nel frattempo ci risulta che alcuni imprenditori si siano allontanati in modo significativo dal porto di Livorno».

A.F.

FRONTE DEL PORTO
Al via i lavori per le porte vinciane
Nuovo impianto e nuovi dragaggi
Dopo il successo al Calambrone per il porto di Livorno, gli interventi si spostano sul fronte del porto di Livorno.



SUPER OFFERTA
SUPERMERCATI DELLA TOSCANA
ACQUA SANTA
CROCE
SANTO
FARIN 50%

